



Regolamento d'Istituto

Scuola dell'INFANZIA
Scuola PRIMARIA
Istituto "San Francesco"

INDICE

IDENTITÀ E MISSIONE.....	pag. 4
La Scuola: luogo di Formazione ed Educazione	pag. 6
REGOLAMENTO D'ISTITUTO	pag. 8
1. Norme generali iscrizione	pag. 8
2. Diritti degli studenti	pag. 10
3. Doveri degli studenti	pag. 11
4. Frequenza	pag.13
5. Organizzazione interna	pag.13
a) Ingresso a scuola	pag.13
b) In caso di ritardo.....	pag.14
c) Uscita da scuola	pag.14
d) Assenze/giustificazioni	pag.16
e) Intervalli ricreativi	pag.16
f) Pranzo	pag.17
g) Diete speciali	pag.18
h) Abbigliamento scolastico	pag.18
6. Regolamento aule speciali	pag.19
7. Provvedimenti disciplinari	pag.19
8. Genitori	pag.20



La scuola san Francesco è una Scuola Cattolica dell'Istituto delle Terziarie Francescane Alcantarine.

La famiglia che chiede l'iscrizione del proprio figlio/a opera una scelta in senso cristiano cattolico, si assume un impegno di cui è consapevole e corresponsabile.

La scelta della scuola e il senso di appartenenza ad essa richiede l'adesione al Patto di corresponsabilità.

Gli educatori della scuola si impegnano nell'applicazione quotidiana del PTOF, cercando di costruire un ambiente favorevole ad uno svolgimento regolare della vita della Scuola; in questo senso ha notevole importanza il rispetto delle norme che il presente Regolamento esplicita.

Il PTOF e questo Regolamento attivano una reale partecipazione alla vita della Scuola e favorisce un dialogo costruttivo fra tutti i componenti della Comunità Educante.

IDENTITÀ E MISSIONE

L'Istituto "san Francesco" è una Scuola Paritaria Cattolica, fondata nel 1934, che accoglie alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria. La scuola appartiene ed è gestita dall'**Istituto delle Terziarie Francescane Alcantarine** e si configura come una vera comunità educante, nella quale in spirito di corresponsabilità e collaborazione, la fraternità religiosa, le famiglie e gli insegnanti, si impegnano secondo la Missione da tutti condivisa, ad elaborare un progetto per un'armonica proposta educativa che sappia fondere in sé non solo istruzione scolastica ma anche formazione cristiana e propositività nell'azione.

In sintonia con i valori francescani e alcantarini di fraternità, semplicità, dialogo e letizia, la scuola diventa così spazio e tempo di crescita nella capacità di relazionarsi con la diversità, di imparare linguaggi per dialogare con i nuovi processi culturali, di condividere talenti e carismi personali per il bene di tutti, insegnando a scegliere la via della solidarietà e dell'accoglienza come risposta alle urgenze del nostro tempo. Una scuola dunque capace di includere la vita reale dei propri alunni e delle loro famiglie e di preparare alla vita gli uomini e le donne di domani.

Nella certezza che *"imparare serve, servire insegna"* la scuola fa proprio l'approccio pedagogico del *Service Learning* che permea l'intera proposta didattica.

L'Istituto san Francesco ha definito alcuni obiettivi generali attraverso cui traduce la propria missione:

- 1) garantire il rispetto sistematico del Codice Etico (C.E.)
- 2) rispettare tutti i requisiti legali e contrattuali applicabili all'attività scolastica
- 3) sviluppare una pianificazione didattica all'avanguardia che risponda al diritto degli alunni di una formazione culturale qualificata, attenta ai bisogni formativi, che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno

- 4) promuovere in ogni alunno l'amore per l'apprendimento
- 5) infondere negli alunni fiducia nelle proprie capacità di raggiungere obiettivi realisticamente perseguibili attraverso una costante **centralità dell'alunno**
- 6) creare una comunicazione costruttiva tra i genitori, gli alunni e il corpo docente della scuola
- 7) operare a tutti i livelli dell'Istituto secondo i seguenti principi:
 - uguaglianza: offerta del servizio educativo a tutti i bambini che ne fanno richiesta, senza distinzione di sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni socio-economiche, esprimendo una particolare attenzione a quanti vivono situazioni difficili o sono sprovvisti dei mezzi necessari alla propria crescita e formazione;
 - liceità: rispetto della legalità dell'azione didattica ed amministrativa;
 - etica: elemento cardine di buon governo e di corretto assolvimento degli obiettivi dell'Istituto, anche in relazione al ruolo sociale svolto e all'indirizzo cattolico della scuola;
 - trasparenza: piena e corretta circolazione delle informazioni;
 - efficacia: tensione continua verso il raggiungimento degli obiettivi didattici, educativi e gestionali;
 - tracciabilità: disponibilità di evidenze in grado di dimostrare il rispetto di tutti i requisiti obbligatori.



1. La Scuola: luogo di Formazione ed Educazione

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze, lo sviluppo delle competenze e di una coscienza critica. È una comunità professionale - educativa, di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione del senso di responsabilità e dell'autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Il nostro Istituto, in quanto scuola paritaria, secondo le norme e le disposizioni riportate dalla L. 62/2000, è assimilabile ad un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale in quanto ente ecclesiastico operante nel campo dell'istruzione, secondo art.10 D.Lgs. 460/97.

La scuola si dota, in quanto scuola paritaria appartenente al sistema di Istruzione pubblico-integrato, del seguente Regolamento. Scopo principale del Regolamento è quello di offrire un apporto alla realizzazione del Profilo educativo,

culturale dell'alunno, di favorire la relazione tra i vari soggetti, di garantire la funzionalità dell'organizzazione della Scuola.

L'osservanza del Regolamento costituisce, soprattutto per l'alunno, una palestra di fronte ai problemi della vita quotidiana e del suo graduale inserimento nella vita sociale e civile (Cfr. MIUR, Indicazioni Nazionali 2012).

Il Regolamento ha recepito la seguente normativa:

- Schema di regolamento per il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e per ulteriori modalità applicative dell'art. 3 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169
- Direttiva n.104 del 30/11/2007 del M.P.I.
- Nuove Indicazioni Nazionali, 5 settembre 2012
- DPR n. 80 del 28 marzo 2013 - Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione
- MIUR 25/11/2005 - Linee guida per la somministrazione dei farmaci agli alunni in orario scolastico
- Artt. 2047 e 2048 c.c., disciplinanti la responsabilità connessa alla vigilanza sui minori
- Art. 19 bis del D.L. 148/2017, convertito dalla L. 172/2017
- Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 - Valutazione con giudizio descrittivo nella scuola primaria.

In ottemperanza alle disposizioni citate il presente Regolamento disegna un modello di disciplina ispirato alle finalità educative proprie della scuola, al rafforzamento del senso di responsabilità, ai valori della collaborazione, del rispetto per le persone e l'ambiente.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

1) Norme generali Iscrizione

L'iscrizione si effettua con la compilazione della **scheda di iscrizione** firmata da entrambi i genitori (o da chi ne fa le veci). La firma del genitore esprime l'adesione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto e l'accettazione delle norme del Regolamento d'Istituto.

Il rinnovo dell'iscrizione degli alunni già frequentanti l'Istituto deve pervenire alla Segreteria, nel mese di gennaio, come da calendario, a mezzo della Scheda di Iscrizione precompilata da ritirare presso la Segreteria.

Le iscrizioni di nuovi alunni ad anno scolastico in corso devono essere precedute da un colloquio dei genitori e dell'alunno con la coordinatrice didattica e gli insegnanti. Non sono ammessi alunni in situazioni scolastiche irregolari. Il trasferimento da altro Istituto o da altro tipo di scuola è regolato dalla normativa in materia.

L'iscrizione comporta, oltre al versamento della relativa quota e delle rate successive, l'obbligo della frequenza regolare secondo i modi e i tempi previsti dalla legislazione scolastica. La Direzione si riserva l'accettazione della domanda di iscrizione.

Considerato che *“il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona”* (Indicazioni Nazionali), **l'Insegnamento della Religione Cattolica** è momento qualificante e irrinunciabile dell'azione educativa dell'Istituto ed è esteso a tutti gli alunni.

La documentazione necessaria per l'iscrizione è composta da:

PER LE NUOVE ISCRIZIONI:

- Scheda di Iscrizione (debitamente compilata in ogni sua parte) e firmata da entrambi i genitori (o da chi ne fa le veci)
- Certificato di nascita
- Scheda vaccinale storica rilasciata dalla ASL di appartenenza
- Copie autenticate dei documenti di identità di entrambi i genitori
- Nulla Osta - in caso di trasferimento da altra scuola
- Versamento della quota di iscrizione
- Certificati attestanti eventuali allergie/intolleranze alimentari
- Eventuali valutazioni o certificazioni da parte di specialisti privati o ASL
- Firma del Patto di Corresponsabilità

PER LE RE-ISCRIZIONI:

- Scheda di iscrizione precompilata (da ritirare presso la Segreteria e da restituire con le eventuali modifiche per aggiornamento dei dati quali cambi di indirizzi di residenza o recapiti telefonici etc. firmata da entrambi i genitori o da chi ne fa le veci)
- Eventuali aggiornamenti di valutazioni o certificazioni da parte di specialisti privati o ASL
- Versamento della quota di re-iscrizione
- Certificati attestanti eventuali allergie/intolleranze alimentari.

2) Diritti Degli Studenti

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e spirituale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno

e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, con la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome;

2. la comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza;

3. lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;

4. lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Il Gestore, la Coordinatrice delle attività didattiche ed educative e i docenti, con le modalità previste dal Regolamento di Istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione dei progetti di *Service Learning*, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico.

Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. La comunicazione della valutazione ha carattere educativo, è di pertinenza del docente e non è soggetta a contrattazione né da parte degli alunni né da parte dei genitori;

5. gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curricolari e le attività facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti;

6. gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla

tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali;

7. la scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

- a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo- didattico di qualità;
- b) offerte formative integrative;
- c) iniziative concrete per il recupero rivolte ai ragazzi con **Bisogni Educativi Speciali** nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica. Tali attività devono essere supportate dal lavoro a casa su precise indicazioni dei docenti;
- d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti;
- e) una strumentazione tecnologica adeguata, compatibilmente con le risorse disponibili, che promuova l'utilizzo consapevole e l'accesso da parte degli alunni, conformemente alle norme che regolano l'utilizzo degli spazi attrezzati.

3) Doveri degli studenti

Tutti gli studenti sono tenuti a:

1. impegnarsi a seguire i valori proposti nel Progetto Educativo;
2. frequentare regolarmente e con puntualità le lezioni, partecipare alle attività proposte con spirito costruttivo, impegnarsi con continuità rispettando le norme e l'ambiente scolastico;
3. conoscere ed osservare i principali Diritti e Doveri della convivenza civile, le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal presente Regolamento di Istituto e dal Piano dell'Offerta Formativa, quale modello etico per il futuro cittadino;
4. mantenere un comportamento corretto nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri, impegnandosi a

essere onesti nel lavoro quotidiano e nel rapporto con gli altri e a dare il meglio di sé in ogni area;

5. avere rispetto per l'Istituzione-Scuola, per il personale tutto e per i compagni, per la struttura e per tutto il materiale didattico messo a disposizione;

6. venire a scuola con i compiti eseguiti e con il materiale necessario per le lezioni, tuta e scarpe da ginnastica per le ore di Educazione Fisica;

7. in caso di assenza, informarsi di quanto svolto in classe durante le lezioni, dei compiti assegnati e premurarsi del loro svolgimento;

8. tenere sempre aggiornato ed in ordine il proprio diario e riconsegnare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia nei casi in cui sia richiesto;

9. non portare a scuola oggetti estranei all'uso scolastico che possano recare danno a sé o ad altri o essere motivo di distrazione;

10. entrare ed uscire dalle classi in fila e in silenzio, evitando di correre lungo le scale e per i corridoi, non spostarsi senza autorizzazione da un piano all'altro dell'edificio

11. lasciare in ordine le classi ogni volta che si termina una lezione, utilizzare correttamente le strutture, gli arredi, le attrezzature, i sussidi audiovisivi e didattici, e non recare danno al patrimonio della scuola;

12. verificare quotidianamente che siano portati a casa esclusivamente libri e quaderni per lo svolgimento dei compiti assegnati. Libri e quaderni non necessari a questo scopo devono rimanere a scuola e riposti nello spazio personale assegnato ad ogni alunno;

13. per gli alunni della scuola dell'Infanzia sono messi a disposizione gli armadietti, assegnati ad inizio anno dalle insegnanti, identificati tramite contrassegno, non condivisi, nei quali i bambini devono riporre esclusivamente i giacchetti. Non sono ammessi zainetti, bottigliette d'acqua, giocattoli, abiti di

ricambio ed altro. Il personale della scuola provvederà regolarmente al controllo degli armadietti e tutti gli oggetti non ammessi saranno riposti tra gli oggetti smarriti.

14. Non sono ammessi giochi o figurine, né telefoni cellulari, né altro materiale che crei disturbo all'attività didattica. In caso di trasgressione è previsto il ritiro del materiale. L'uso dei cellulari a scuola da parte degli studenti è severamente vietato. Gli alunni che durante il giorno avessero necessità di contattare la propria famiglia dovranno rivolgersi solamente alla Portineria. Si fa presente inoltre che la Direzione non si assume alcuna responsabilità circa la custodia degli indumenti, del denaro e degli oggetti in uso agli alunni. Pertanto si consiglia di non portare a scuola oggetti di valore.

15. indossare regolarmente l'abbigliamento scolastico;

16. non masticare gomme né a scuola né durante le visite didattiche;

17. partecipare alle visite culturali, poiché parte integrante del programma scolastico.

4) Frequenza

Ai sensi dell'art. 11 comma 1 D.Lgs. 59/2004 si ricorda che la validità dell'anno scolastico è determinata dalla frequenza di non meno del 75% delle ore totali di lezione.

5) Organizzazione interna

a) Ingresso a scuola

L'ingresso degli alunni avviene dalle ore 7.15 alle ore 8.15 per la scuola Primaria, dalle 7.15 alle 7.30 e dalle 8.30 alle 9.00 per la scuola dell'Infanzia.

I familiari accompagnano gli alunni fino all'ingresso della scuola Primaria e della scuola dell'Infanzia, senza entrare nei locali scolastici, dove il personale della scuola li accoglie e ne sorveglia l'entrata.

b) in caso di ritardo

Agli alunni della Scuola Primaria, per motivi importanti è consentito l'ingresso alla 2° ora (9.30) previa consegna in portineria del permesso di entrata posticipata.

Per la scuola dell'Infanzia gli alunni che arrivano in ritardo (oltre le ore 9.15) potranno entrare fino alle ore 9.30. Dopo questo orario non sarà consentito l'ingresso a scuola. Qualora i ritardi persistessero la famiglia sarà convocata dalla scuola.

c) Uscita da scuola

Si fa presente che non è consentito rimanere all'interno della scuola oltre le ore 16,30 (per coloro che partecipano alle attività pomeridiane non oltre le 17.30). Pertanto tutti gli alunni e i genitori devono lasciare i campi sportivi e le aree del giardino entro suddetta ora. Si ricorda che, dopo l'uscita da scuola, i bambini devono essere sempre sorvegliati da chi li preleva (genitore o delegato) e non è ammesso rimanere a giocare negli spazi esterni (giardino etc...).

Nel caso in cui non siano i genitori stessi a prendere i propri figli, è necessario informare la scuola circa le persone delegate compilando l'apposito spazio nella domanda di iscrizione (aggiornandolo nel caso di integrazioni in corso d'anno) e fornendo copia di un documento di riconoscimento.

Le persone delegate devono essere maggiorenni e non è consentito prelevare gli alunni a fratelli/sorelle maggiori, ma comunque minorenni. Se dovessero verificarsi dei cambiamenti rispetto alle persone delegate indicate all'inizio dell'anno scolastico, i genitori sono tenuti a darne immediata comunicazione alla scuola. Per particolari impedimenti occasionali i genitori possono delegare altra persona previa obbligatoria richiesta scritta da inviare via mail (sanfrancesco@alcantarine.org),

compilando il modulo "comunicazione nuovi delegati" presente sul sito della scuola

[\(https://www.scuolasanfrancesco.org/modulistica/\)](https://www.scuolasanfrancesco.org/modulistica/)).

Per garantire la corretta riconsegna degli alunni ai propri genitori, considerata l'estrema delicatezza di tale operazione e per evidenti ragioni di sicurezza, si ritiene opportuno che i genitori sostino in macchina o a piedi in prossimità della porta di uscita, facendosi riconoscere dall'insegnante.

Le **uscite anticipate** rispetto all'orario scolastico devono essere richieste e possono essere giustificate solo per gravi ed urgenti motivi familiari o medici o per attività di alto profilo culturale/sportivo (documentate con apposita certificazione). La richiesta per l'uscita anticipata deve essere firmata dal genitore o da chi ne fa le veci e autorizzata dalla Direzione.

In caso di improvvisi malori dell'alunno la Scuola avvisa tempestivamente i genitori che preleveranno l'alunno dopo aver firmato l'uscita anticipata. Gli alunni non potranno comunque essere ritirati **durante l'orario di mensa (dalle 13.00 alle 13.30 o dalle 14.00 alle 14.30)**.

Per la Scuola dell'infanzia sono previste **3 possibilità di uscita: 13.00/13.30 - 15.30/16.00 - 16.00/17.30** opzionate al momento dell'iscrizione. Qualora si presentasse l'esigenza di uscire ad un orario differente i genitori sono tenuti a comunicarlo in portineria e ad usufruire comunque degli orari di uscita previsti. Gli alunni non potranno comunque essere ritirati **durante l'orario di mensa (dalle 11.45 alle 12.30)**.

Dopo l'orario di uscita (13.30 e 16.00) gli alunni che non sono stati ritirati dai genitori saranno inseriti nella fascia oraria successiva con conseguente modifica del contributo scolastico.

Il cancello della scuola rimane **aperto** nei seguenti orari: **dalle 7.15 alle 9.00 e dalle 15.00 alle 16.30**. Quando il cancello è chiuso è necessario, per poter entrare, identificarsi al citofono.

Per tutte le misure di sicurezza legate all'emergenza COVID-19 si veda il documento ITDFA-DVR-ValutazioneCovid-19.

d) Assenze/giustificazioni

I genitori sono tenuti a giustificare assenze, ritardi ed uscite anticipate dei propri figli. La giustificazione deve essere consegnata puntualmente il giorno del rientro a scuola.

Le assenze per ragioni non legate allo stato di salute saranno giustificate con la presentazione del modulo: **Giustificazione Assenza Alunni**.

Per assenze inferiori o uguali a 3 giorni (scuola dell'Infanzia) e 5 giorni (scuola Primaria) per malattia saranno giustificate con la presentazione del modulo: **Autocertificazione assenze inferiori o uguali a 3 o a 5 giorni per malattia**

Per il rientro dopo più di 3/5 giorni di assenza sarà necessario presentare il certificato medico.

Le visite a musei, le attività teatrali, le visite guidate e di istruzione rientrano a pieno titolo nelle attività scolastiche formalizzate nel PTOF e nella pianificazione didattica, pertanto la non partecipazione è considerata assenza a tutti gli effetti e deve essere giustificata. (v. **Regolamento per le uscite didattiche/viaggi di istruzione** pubblicato sul sito della scuola)

Qualora la famiglia preveda un'assenza dell'alunno, non per malattia, è tenuta a darne preventiva comunicazione scritta o via e-mail (sanfrancesco@alcantarine.org) alla Segreteria. Compilando il modulo **Autocertificazione assenza alunni**.

Tutti i moduli sono disponibili alla pagina dedicata del sito della scuola:

<https://www.scuolasanfrancesco.org/modulistica/>

Per problemi concernenti ripetute e prolungate assenze, la scuola convocherà la famiglia per i chiarimenti del caso.

e) Intervalli ricreativi

Durante le pause ricreative è severamente vietato trattenersi nelle aule o nei piani senza la presenza di un docente, salvo indicazioni diverse fornite dalla Direzione. Per

evidenti motivi di sicurezza non è consentito agli alunni correre durante gli spostamenti da e per tali spazi. Non è consentito gridare e praticare giochi che possano arrecare danno a sé o agli altri.

f) Pranzo

Il momento del pasto rappresenta parte integrante del percorso educativo dell'alunno, soddisfacendo non solo le esigenze nutrizionali, ma contribuendo a fornire indicazioni sulla corretta educazione alimentare tramite l'esplorazione di gusti e sapori nuovi, talvolta diversi da quelli conosciuti nell'ambito familiare. L'alunno è così guidato verso un approccio al cibo basato su scelte sane e consapevoli e non solamente su gusti personali, garantendo allo stesso momento gradevolezza e convivialità. Sono accolte le esigenze degli alunni che per motivi di salute o etico-religiosi chiedono di voler seguire diete particolari.

La sicurezza alimentare e la qualità del pasto sono assicurate anche attraverso i controlli ufficiali previsti dalla ASL competente di zona e attraverso l'applicazione di un sistema di autocontrollo basato sulla metodologia dell'HACCP.

Il pranzo rappresenta un momento in cui più classi condividono insieme un unico spazio pertanto si ricorda di rispettare le seguenti regole:

- sedersi in maniera appropriata;
- mangiare in maniera ordinata e composta;
- evitare lo spreco di cibo;
- parlare con un tono di voce appropriato;
- rivolgersi al personale e ai compagni in modo rispettoso;
- riposizionare le sedie sotto i tavoli dopo aver mangiato;
- aspettare l'autorizzazione degli insegnanti per alzarsi ed uscire dalla sala da pranzo.

g) Diete speciali

La richiesta per la realizzazione di una dieta speciale va prescritta dal medico specialista sull'apposito modulo scaricabile dal sito o reperibile presso la Segreteria. I moduli sono due: **Richiesta di dieta speciale per allergia alimentare accertata** e **Richiesta di dieta speciale per intolleranza alimentare**. La loro compilazione dovrà essere effettuata esclusivamente a cura del medico. Non saranno accettati certificati senza firma e timbro o privi di dati identificativi del medico. Il modulo compilato va consegnato personalmente dal genitore dell'alunno (o con delega) presso la Segreteria.

La richiesta avrà durata annuale, se non specificato espressamente dal medico curante, quindi perderà la sua validità alla fine di ogni anno scolastico. Anche per alunni con patologie pregresse e da riconfermare (ad esclusione del morbo celiaco) è obbligatorio presentare la richiesta sull'apposito modulo all'inizio di ogni anno scolastico. Sarà cura della Scuola consegnare il modulo alla Nutrizionista, che provvederà ad elaborare la dieta speciale. La richiesta di dieta speciale per motivi etico-religiosi con la modulistica **Richiesta dieta speciale per motivi etico-religiosi** potrà essere compilata dal genitore stesso.

h) Abbigliamento Scolastico

Tutti gli studenti sono tenuti ad indossare l'abbigliamento previsto dalla scuola. (v. documento **Abbigliamento scolastico**, consegnato al momento dell'iscrizione e pubblicato sul sito della scuola).

6) Regolamento Aule Speciali

Nelle aule speciali è ancor più necessario assumere atteggiamenti responsabili.

Agli studenti non è permesso in alcun modo mangiare o bere all'interno dell'aula, in palestra e in biblioteca. Le aule e la

palestra devono essere lasciate pulite e in ordine al termine di ogni lezione.

a) Aula di Informatica e Tecnologia

Gli studenti sono ammessi in aula, secondo l'orario formulato, solo se accompagnati dall'insegnante. Gli studenti devono avere cura del materiale didattico ed informatico.

b) Biblioteca

Gli studenti sono ammessi in Biblioteca, secondo l'orario formulato, solo se accompagnati dall'insegnante. Per le attività che si svolgono in biblioteca gli studenti devono venire muniti del materiale necessario per svolgere l'attività e averne cura, devono mantenere in ordine l'armadio adibito a contenere i libri e gli strumenti e lasciare in ordine l'aula.

c) FabLab

Gli studenti sono ammessi in aula, secondo l'orario formulato, solo se accompagnati dall'insegnante.

d) Palestra

Gli studenti sono ammessi negli impianti sportivi solo se accompagnati dall'insegnante. In palestra gli studenti dovranno recarsi indossando esclusivamente la tuta della scuola e le scarpe da ginnastica.

7) **Provvedimenti disciplinari**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, poiché sono volti a sviluppare il senso di responsabilità e a ripristinare i rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;

- la responsabilità disciplinare è personale;
- eventuali mancanze di rispetto, sotto indicate, incideranno sul voto di comportamento riportato nelle valutazioni periodiche dell'alunno/a.

Nel caso di frequente inosservanza degli articoli del Regolamento, la scuola si riserva di comunicare con i genitori attraverso:

- richiamo verbale
- richiamo scritto
- la convocazione da parte della Coordinatrice.

Inoltre la permanenza nell'Istituto è subordinata al perdurare della consonanza di intenti educativi tra Scuola e Famiglia.

8) Genitori

a) I genitori sono i primi responsabili dell'educazione dei figli. Scelgono pertanto la scuola san Francesco perché ne conoscono l'identità, ne condividono il Progetto Educativo e sono disposti a collaborare per attuarlo progressivamente.

b) L'educazione alla fede cristiana non è un fatto a sé stante e neppure delegabile. La scelta della Scuola Cattolica implica l'accettazione dell'ora di Insegnamento della Religione Cattolica come pure la disponibilità al dialogo e alla condivisione di esperienze di carattere religioso e formativo.

c) Per garantire la coerenza educativa, i rapporti scuola-famiglia sono regolati da uno stile di lealtà, di fiducia e di rispetto reciproco. Nel momento in cui venisse a mancare questa intesa, la Direzione si riserva di rivedere le condizioni di frequenza dell'alunno.

d) L'impegno che i genitori assumono con la scuola all'atto dell'iscrizione dei propri figli non si esaurisce con l'assolvimento dei doveri amministrativi, ma si estende ad una collaborazione proficua che ha come obiettivo il bene dell'alunno.

e) I genitori hanno il diritto-dovere di partecipare a tutte le riunioni che riguardano direttamente o indirettamente loro e/o i loro figli. Nel caso di impedimento è necessario segnalare la non partecipazione e informarsi su tutte le comunicazioni.

f) Gli strumenti idonei per la comunicazione scuola-famiglia sono i seguenti:

- E-mail alla scuola: sanfrancesco@alcantarine.org
- E-mail segreteria della scuola:
segreteria@scuolasanfrancesco.org
- Registro elettronico.

g) In caso di malattie infettive e/o di pediculosi i genitori sono tenuti ad avvisare immediatamente la Direzione.

h) Ogni forma di partecipazione alla vita della Scuola deve svolgersi in un clima di mutua fiducia e collaborazione.

Tra le forme di partecipazione hanno particolare rilievo:

- gli incontri personali con i docenti secondo un orario di ricevimento settimanale
- i colloqui pomeridiani con gli insegnanti;
- le assemblee e riunioni di classe;
- il Consiglio di Istituto;
- le assemblee generali dei genitori.

Per tutti gli ulteriori dettagli si consulti il **Regolamento degli organi collegiali** della Scuola.

l) è vietato introdurre animali domestici all'interno della scuola

m) per educare i ragazzi ad una maggiore autonomia e a un maggior senso di responsabilità, non è consentito, durante l'orario scolastico, portare ai propri figli libri, quaderni, merende, abbigliamento o qualsiasi altro materiale didattico dimenticato.



Regolamento d'Istituto
Scuola dell'INFANZIA
Scuola PRIMARIA
Istituto "San Francesco"



Scuola Primaria e dell'Infanzia Paritaria
"SAN FRANCESCO"

Via Casilina, 1602 – 00133 Roma
Tel. 06.2050218

www.scuolasanfrancesco.org
sanfrancesco@alcantarine.org

